

Morti all'Inps Sarebbero 15 le vittime dell'eternit nel palazzo di viale della Libertà

“Ora scovate quell'amianto”

Bartolini (Pdl): controllate l'impianto d'aerazione

FORLÌ (s.p) - Sarebbero 15 i dipendenti del palazzo all'amianto dell'Inps, uccisi negli anni dal tumore. Per far luce sull'edificio killer dell'Ente previdenziale, lo stesso in cui ha lavorato per quasi 40 anni il giudice del tribunale penale Alcibiade Sguero, morto mercoledì (oggi alle 14 i funerali alla chiesa San Pio X di via Ribolle) all'ospedale Morgagni-Pierantoni dove era ricoverato da circa un mese per un tumore al fegato, il consigliere regionale del Pdl Luca Bartolini ha presentato un'interrogazione alla Giunta. "Dal 1930 circa nell'edilizia e nell'industria è stato ampiamente utilizzato l'amianto - premette Bartolini - , sostanza altamente nociva di cui è stato vietato l'uso. Vi sono leggi e agevolazioni per la rimozione dell'amianto dagli edifici, ma queste non sono sufficienti per un'adeguata bonifica. Ancora oggi, gli edifici, di vario uso, che presentano amianto sono innumerevoli e gravi allergie ed incurabili malattie hanno colpito moltissime persone che abitavano o lavoravano in edifici costruiti con l'amianto. Il caso del palazzo della sede Inps di Forlì, in cui molti dipendenti si sono ammalati di tumore e sono deceduti, è emblematico ed allarmante". Ed ancora: "E' doveroso intervenire al fine di bonificare tutte le strutture edilizie di pubblica utilità nella cui impiantistica in cui è stato utilizzato l'amianto. Inoltre, sempre a Forlì, per il medesimo problema, di recente è stata giustamente chiusa una scuola a causa di uno sfioramento dei limiti massimi di amianto nell'aria previsti dalla legge". S'interroga dunque la Giunta per sapere "se non si ritenga necessario presentare un quadro dettagliato, di tutta la Regione, dei palazzi pubblici con una struttura o una impiantistica conte-

“Sguero è un'altra vittima di chi dice: è tutto ok”



Scomparso Alcibiade Sguero, per 40 anni all'Inps

“...E' lo sfogo di una povera persona ammalata...”

Caro dottor Sguero, questa è stata la risposta del direttore dell'Inps di Forlì, quando consegnai la consistente memoria per malattie tumorali, fra i dipendenti dell'Istituto di previdenza che si trovavano con gli uffici ubicati nella stessa alla dell'edificio.

“Qui tutto è in regola...”, affermò il dirigente della sede dell'Inps forlivese.

Intanto oggi, in silenzio, sono iniziati sostanziali lavori di rifacimento di pannelli e pavimenti deteriorati, con il personale presente trasferito da un ufficio all'altro.

Ora, il grosso buco che era nel pavimento, vicino al tuo ufficio, che tante volte avevi chiuso e sigillato col nastro adesivo, è stato sicuramente chiuso.

Con lui, te ne sei andato anche tu ...caro collega Alcibiade Sguero.

Quante volte abbiamo lamentato invano l'assenza di controlli più approfonditi, nella totale indifferenza dei nostri dirigenti e di tutti gli organi politici e non, preposti alla nostra sicurezza.

Mi auguro che tu, da lassù, possa oggi guidare la volontà di chi poteva fare qualcosa in tutti questi anni, e non l'ha invece mai fatto.

Ciao Sguero, ci mancherai.

Lettera firmata

nente amianto. Al fine di rassicurare le centinaia di dipendenti Inps, sarebbe opportuno effettuare tramite Arpa un monitoraggio costante sulla qualità dell'aria in questa struttura. Oltre ai controlli richiesti, si dovrebbe

informare ed eventualmente rassicurare i dipendenti". Il consigliere chiede infine alla Regione "di disporre di copia della documentazione riguardante i risultati delle analisi effettuate da Arpa negli ultimi due an-



La sede dell'Inps in viale della Libertà è circondata d'amianto. Sono già morti una quindicina di dipendenti e altrettanti si sono ammalati colpiti sempre da cancro

Dopo la morte dell'ex dirigente Sguero il consigliere del centro destra presenta una interrogazione in Regione

ni nella sede Inps di Forlì e di sapere se corrisponde al vero che tutte le condotte dell'impianto di aerazione e ventilazione, utilizzato sia per il riscaldamento che per il condizionamento dell'aria della sede Inps, non

sarebbero state sostituite e che quindi, altissimo, potrebbe essere il rischio di trasmissione del polverino da amianto presente nell'aria o, come pare, addirittura in alcune componenti delle condotte medesime".